# COMUNE DI MUSEI

Provincia di Carbonia Iglesias

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA
## DEL
## CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO

1. Il Codice di comportamento integrativo del Comune di Musei è stato redatto nel rispetto del disposto di cui all'art. 1, c. 2, del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e all'art. 54, c. 5, del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. La redazione del testo ha tenuto conto delle Linee guida adottate dall'A.N.A.C. con propria deliberazione n. 75/2013.
2. In ossequio alla preoccupazione espressa nelle Linee guida, il testo del Codice integrativo evita l'inutile ripetizione delle disposizioni contenute nel D.P.R. 62/2013, nei cui confronti si limita a semplici rinvii, e integra le disposizioni nazionali sia normando casi di dettaglio in cui il Codice nazionale non può entrare, sia integrando le norme nazionali là dove il codice nazionale lo prevede espressamente. Una scelta particolare, in questo senso, è quella dell'articolo 3, dove si sancisce il dovere di rispettare "le consuetudini e le modalità con cui i tradizionali valori di integrità, correttezza, obiettività, trasparenza ed equità sono intesi, declinati e tramandati dalla gente locale".
3. In particolare, l'articolo 2 dettaglia l'ambito di applicazione individuando i soggetti cui si applica il Codice integrativo con riferimento allo specifico caso di questo Comune, tenendo conto delle tipologie di relazioni che legano l'Ente con il Personale dipendente e con gli altri soggetti coinvolti a vario titolo.
4. L'articolo 4 limita il valore dei regali all'importo di € 100,00 nell'anno, ma sancisce una specifica disciplina per gli omaggi natalizi, tipici della nostra tradizione, definendone un uguale limite che, però, non concorre a formare il limite annuo. Tale scelta è orientata al rispetto delle consuetudini per cui il rifiuto di simili omaggi costituirebbe un'offesa e, quindi, un danno ingiustificabile alle corrette e positive relazioni personali e sociali.
5. In tema di partecipazioni ad associazioni o organnizzazioni, si è inteso integrare il DPR 62 comprendendo anche "organizzazioni di carattere religioso, là dove tali organizzazioni siano notoriamente impegnate, anche indirettamente, in attività di carattere sociale, umanitario o culturale". Ciò perché tali appartenenze, molto diffuse a livello locale, possono determinare legami personali anche molto forti di cui è opportuno tenere conto.
6. All'art. 7 è stata definita nel dettaglio come rilevante la relazione con il "compare", così tanto ricorrente e importante nella realtà culturale e sociale isolana.
7. Gli articoli 9 e 10 sono stati predisposti tenendo conto dei limiti che più di frequente compaiono nei comportamenti del Personale dipendente.
8. Le disposizioni sulla vigilanza e l'attività formativa sono state calibrate sulle ridotte dimensioni del Comune, allo scopo di dare indicazioni concrete e attuabili.